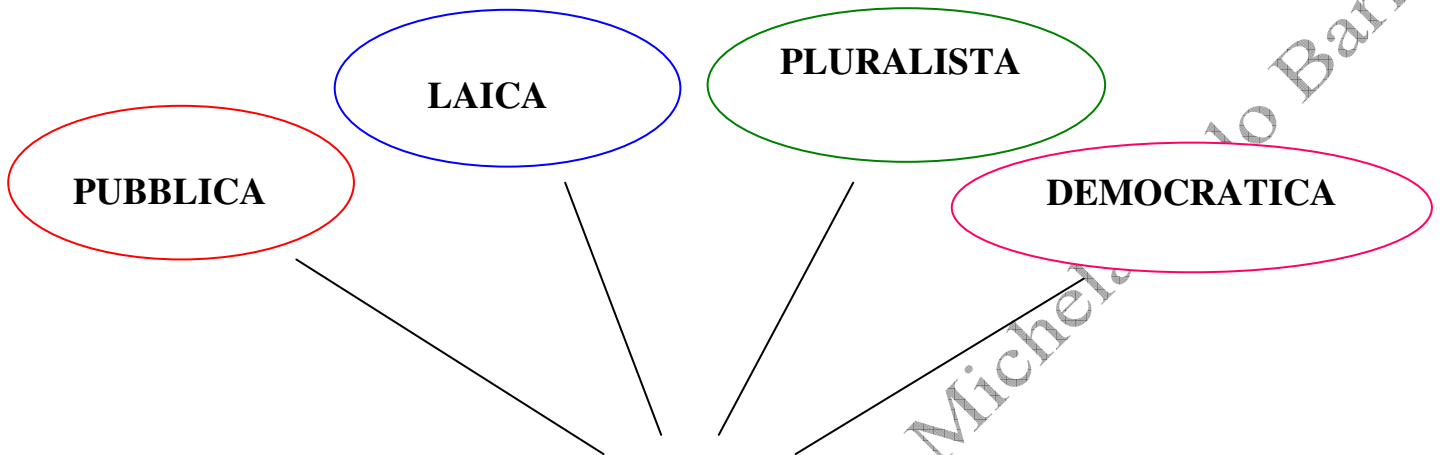




A. S. 2014/15

LA SCUOLA STATALE SECONDARIA DI 1° GRADO
"MICHELANGELO"
E'



perchè

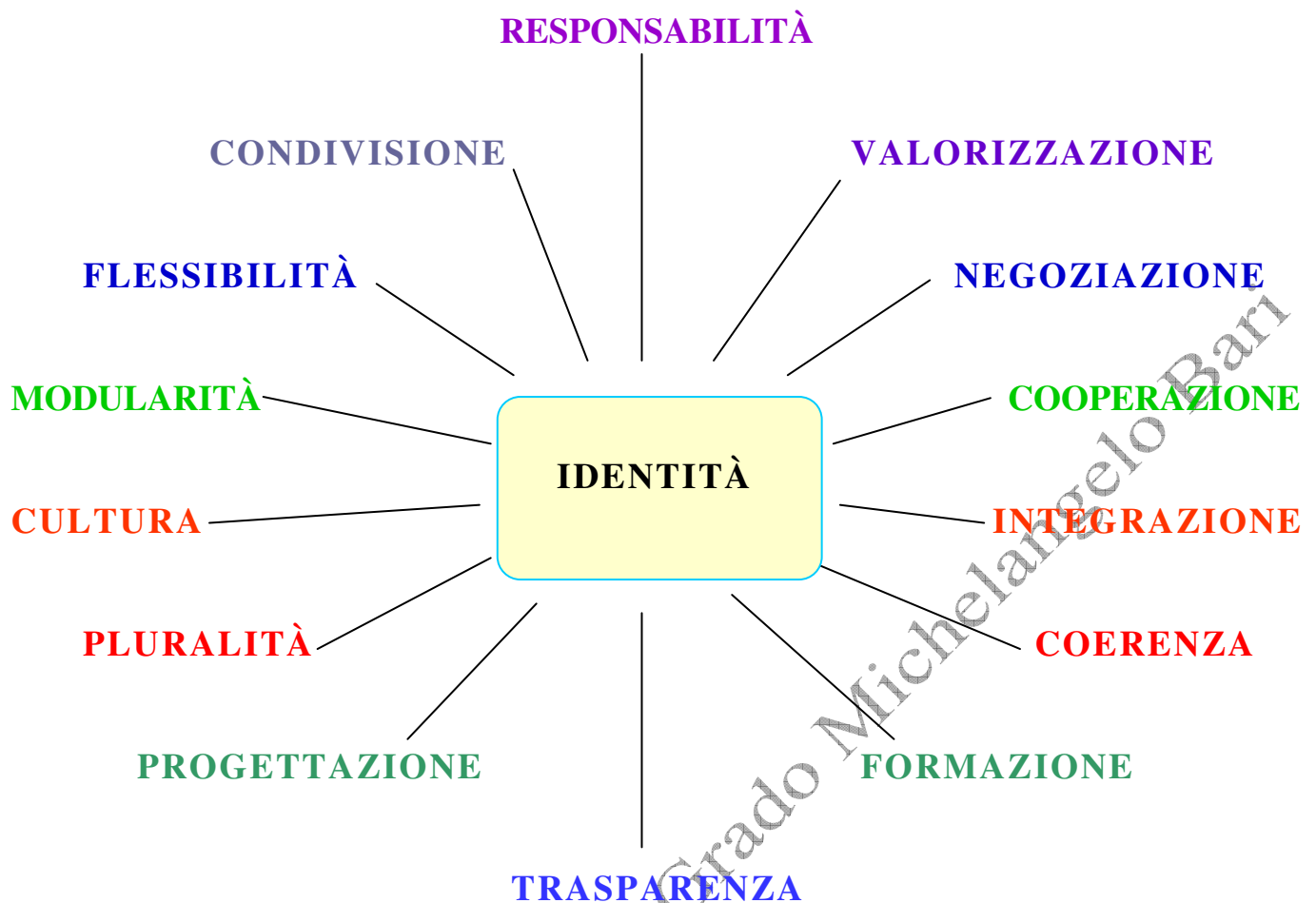
applica il dettato costituzionale
garantisce il diritto all'istruzione ed alla formazione
riconosce e valorizza la diversità



come

assicurando l'integrazione
riconoscendo e promuovendo le risorse individuali
orientando alla graduale conquista di:





Piano dell'Offerta Formativa

Il P.O.F. della Scuola Media "Michelangelo" si articola come **sistema progettuale e operativo integrato**.

I **criteri-guida** sono riconoscibili nella **flessibilità modulare**, affinché ogni espressione/realizzazione possa essere in **sinergia ideativa, progettuale-operativa** e di **controllo** da parte di tutti i soggetti della formazione.

Poiché il P.O.F. può avere durata pluriennale, un intervento tempestivo su elementi che si rivelino deboli, può rinforzare tutto il sistema, individuando indicatori come proposte fattibili di qualità.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

La formazione dei docenti è aggiornata, di anno in anno e si qualifica come **risposta alle esigenze di formazione degli studenti.**

Si concretizza attraverso la segnalazione, effettuata con dati rilevati da monitoraggio, **di nuove possibilità di sviluppo delle competenze professionali**, mirate ad assicurare la **qualità dell'offerta formativa.**

PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/15 SI PREVEDONO

LE SEGUENTI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E/O AUTOFORMAZIONE:

Per il **personale docente**

- Aggiornamento sulle **Indicazioni Nazionali**, in rete con altre Istituzioni Scolastiche, (seconda annualità);
- utilizzo della **tecnologia informatica** per la valutazione/comunicazione on-line;
- diffusione della didattica laboratoriale nell'insegnamento delle **Scienze sperimentali**, come Presidio Educazione Scientifica, formazione nazionale per docenti di scuola secondaria di primo grado;
- utilizzo delle **nuove tecnologie** nella didattica (per software didattici) e uso delle **L.I.M.** (lavagne interattive multimediali);
- funzioni previste dalla normativa sulla sicurezza sui posti di lavoro;
- aggiornamento tramite percorsi sull'**autismo** anche con la partecipazione di genitori interessati;
- approfondimento delle tematiche relative ai disturbi specifici dell'apprendimento (**D.S.A.**) e con bisogni educativi speciali (**B.E.S.**) nelle diverse forme in cui si presentano;
- didattica laboratoriale delle **Scienze Matematiche e della Lingua Italiana** secondo il piano di formazione della **Accademia dei Lincei**;
- **autovalutazione/valutazione** d'Istituto.

Per il **personale DOCENTE e ATA:**

- aggiornamento sulle funzioni previste dalla normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro.

RISORSE

STRUTTURALI

- Presidenza
- Uffici Amministrativi
- Auditorium
- Centro di ascolto
- Sala per professori
- Sala ricevimento genitori
- Palestra
- Archivio
- Servizi

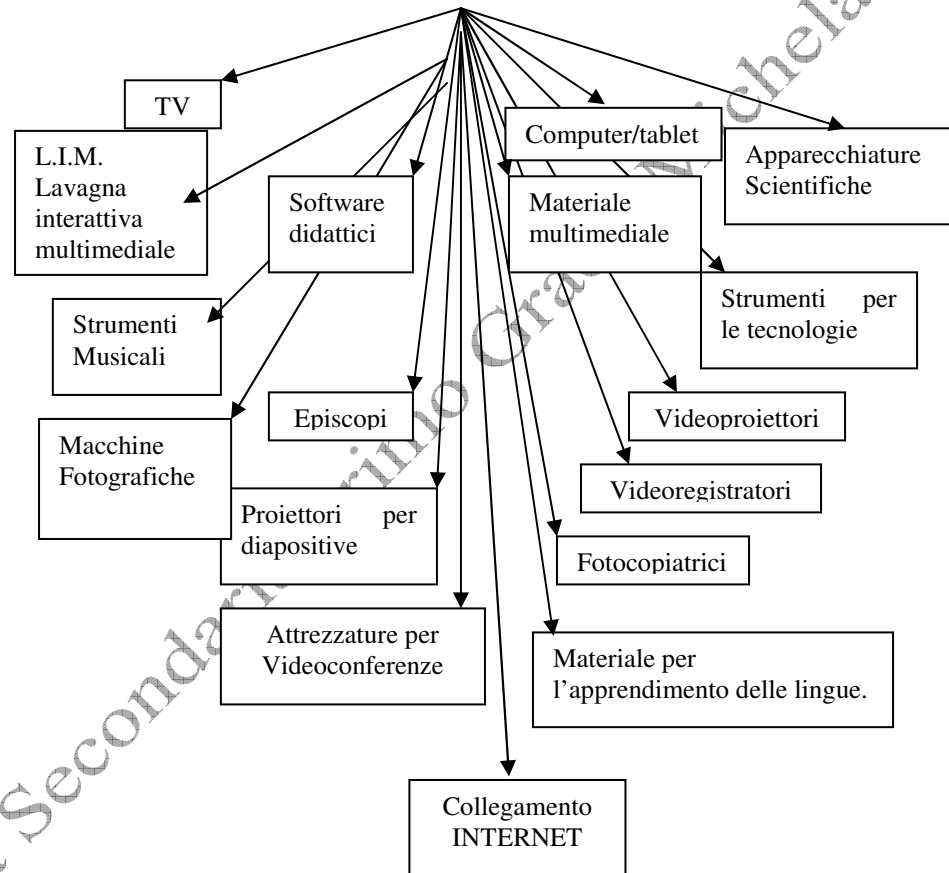
Laboratori

- LAM
- Scienze
- Multimediale
- Arte - Immagine
- Musicale

Biblioteca:

- Docenti
- Alunni

STRUMENTALI



UMANE

- Competenze di professionalità interne
- Esperti esterni, compresi i genitori
- Enti
- Istituzioni
- Associazioni presenti nel territorio.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

↓
 È il responsabile della qualità dei risultati sul piano

↙ ↘
Organizzativo

e
Gestionale

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Composto da :

- Dirigente Scolastico
- N. 8 docenti
- N. 8 genitori eletti (di cui 1 presidente)
- N. 2 personale ATA

Compiti:

- ✓ Indirizza (e approva) i contenuti del POF secondo i criteri di efficienza e trasparenza per rispondere alle esigenze degli studenti deliberando sulla destinazione delle risorse finanziarie per la loro realizzazione.

COMITATO DI VALUTAZIONE E DEL SERVIZIO

Composto da:

- N. 4 docenti

Compiti:

valutazione del servizio dei docenti.

COLLEGIO DEI DOCENTI:

Composto da

- Dirigente Scolastico
- tutti i docenti

Compiti:

- ✓ delibera la programmazione delle azioni educative e didattiche efficaci.

CONSIGLI DI CLASSE

Composto da :

- Presidente: Dirigente Scolastico
- Coordinatore e segretario nominati dal D S tra i docenti del C d C
- I docenti della classe
- N. 4 genitori eletti

Compiti:

- ✓ Programma il piano di lavoro annuale
- ✓ Verifica l'andamento didattico e rimodella la programmazione.
- ✓ Valuta a scadenza quadrimestrale.
- ✓ Propone l'adozione dei libri di testo.
- ✓ Stila la relazione consuntiva sulla realizzazione degli obiettivi programmati.

PERSONALE ATA:

Composto da

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici
- ✓ Compiti tecnici e amministrativi.

ARTICOLAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

FUNZIONI STRUMENTALI	DIPARTIMENTI	GRUPPI MISTI	REFERENTI DEI PROGETTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ per la laboratorialità informatica; ➤ per le attività di continuità e orientamento; ➤ per le attività integrative di supporto alla didattica (curricolari ed extracurricolari). <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sostenere le attività curricolari, di continuità e orientamento, d'integrazione e di recupero; ✓ attivare i rapporti con altre istituzioni scolastiche; ✓ organizzare e gestire le attività inerenti i laboratori speciali. 	<p>Composti da</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i docenti di discipline afferenti alla stessa area o alla stessa disciplina <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Curano la progettazione e la strutturazione dei curricoli di base; ✓ le prove d'ingresso e di uscita; ✓ le proposte di attività di arricchimento dell'offerta formativa. 	<p>Composti da</p> <ul style="list-style-type: none"> • Docenti di varie discipline su individuazione del D.S., disponibilità individuale o indicazione del collegio • Genitori <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Provvedono alla strutturazione del POF; ✓ Studio/approfondimento dei problemi educativi e didattici; ✓ Progettazione e revisione di strumenti di verifica e valutazione; ✓ presentazione di proposte innovative in materia di organizzazione scolastica (orario, etc.); ✓ elaborazione di progetti speciali. 	<p>Nominati dal Dirigente Scolastico</p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Progettare ✓ Coordinare in itinere ✓ Monitorare i progetti.

BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

I bisogni formativi degli alunni della S.S. I grado "Michelangelo" sono:

- superamento dei condizionamenti di varia natura;
- controllo psicomotorio;
- valorizzazione delle risorse personali;
- riconoscimento delle diversità (psicologica e culturale) come risorse;
- formazione individualizzata nel rispetto degli stili cognitivi;
- sviluppo di capacità relazionali interattive;
- acquisizione di strumentalità logico-operativa;
- superamento dell'approccio lineare alle conoscenze;
- orientamento alla percezione globale della complessità del reale e delle esemplificazioni possibili;
- approccio alle nuove tecnologie in modo funzionale alla formazione;
- gestione del proprio tempo per la riflessione individuale in rapporto agli impegni con se stessi e con gli altri;
- acquisizione di competenze spendibili in contesti diversi scolastici e non;
- orientamento all'esercizio dell'autovalutazione.

Il **successo formativo** degli alunni **in uscita dal triennio**, inteso come **capacità** di ciascuno di **procedere in modo consapevole ed autonomo** in nuovi contesti di apprendimento e di vita, si individua come **maturazione globale** espressa in:

- competenze relazionali;
- crediti formativi, cognitivi e/o operativi tesi alla conquista di nuovo sapere;
- consapevolezza delle proprie attitudini per compiere scelte funzionali all'elaborazione di sé.

OFFERTA FORMATIVA

Per soddisfare i bisogni dell'utenza, la scuola Michelangelo per l'a. s. 2014/2015 articola il proprio servizio in:

ATTIVITA' per CLASSI a Tempo Normale (30 ore settimanali)

Italiano, Storia e Geografia	9 ore	Tecnologia	2 ore
Approfondimento di Lettere	1 ora	Arte e Immagine	2 ore
Matematica e Scienze	6 ore	Musica	2 ore
Lingua Inglese	3 ore	Educazione Fisica	2 ore
II Lingua comunitaria Francese/Spagnolo	2 ore	Insegnamento della Religione Cattolica	1 ora

Effettuazione orario:

tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

- ♥ La scuola assume come impegno l'**integrazione/inclusione** dei soggetti con bisogni educativi speciali, nella loro totalità, attuando un **Piano Annuale per l' Inclusività**. (DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013).

per

- assicurare l'accoglienza e l'accettazione della diversità;
- promuovere la valorizzazione della persona nella sua unicità;
- favorire iniziative personali all'operatività e alla socializzazione;
- sostenere lo sviluppo di operatività concrete.

come

- ❖ favorendo la crescita socio-affettiva;
- ❖ privilegiando rapporti interpersonali;
- ❖ promuovendo iniziative di ricerca didattica speciale, rapportata a studi di caso;
- ❖ facendo ricorso a competenze specifiche di esperti (neurologo, psicologo);
- ❖ impiegando competenze specifiche didattiche degli insegnanti di sostegno;
- ❖ stimolando la percezione sensoriale, la psicomotricità e la manipolazione;
- ❖ utilizzando mezzi e strumenti adeguati a superare specifici condizionamenti.

Punti di forza per l'integrazione/inclusione saranno:

- l'utilizzo funzionale delle risorse (docenti specializzati, docenti curricolari, educatori, assistenti, personale ATA) in relazione ai bisogni relazionali-educativi-didattici nell'ambito di un percorso di apprendimento personalizzato;
- l'attuazione di percorsi personalizzati modulati su stili e tempi di apprendimento e su reali capacità dei singoli alunni;
- lo sviluppo di un curriculum finalizzato a migliorare le modalità trasversali di inclusione in tutti gli insegnamenti curricolari;
- il consolidamento dei rapporti scuola/famiglia/territorio (dal Piano Annuale dell'Inclusione).

FINALITA'

Finalità generale: **garantire lo sviluppo di capacità di ricostruzione del reale nella ricerca di senso, di appartenenza e di azione**

con

Istruzione

e

Formazione

- Acquisizione di conoscenze nella unità del sapere
- Sviluppo di competenze e prestazioni

- Assunzione di valori quali: l'accettazione della diversità, il rispetto di sé, degli altri e della natura, la lealtà, la solidarietà

attraverso

percorsi formativi orientati allo sviluppo di capacità/competenze e comportamenti:

capacità/competenze trasversali

- ❖ conoscere
- ❖ comprendere
- ❖ applicare principi, regole, procedure
- ❖ formulare ipotesi
- ❖ sviluppare creatività per ideare, progettare, risolvere problemi
- ❖ verificare, valutare e sviluppare spirito critico

comportamenti orientati a:

- ❖ percepire sé, gli altri e le situazioni con realismo
- ❖ gestire le proprie emozioni (egocentrismo, estraneità...) contando sulle proprie risorse e/o chiedendo aiuto
- ❖ affrontare situazioni di difficoltà (senso di solitudine, iperaffettività,
- ❖ valutare le conseguenze delle proprie azioni
- ❖ esercitare intenzionalità nell'impegno, nell'attenzione, nell'ascolto, nello svolgimento di attività
- ❖ accettare sollecitazioni e richiami funzionali al miglioramento di sé

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Curricolo flessibile

Perché:

- coinvolge gli alunni
- considera l'alunno come protagonista di apprendimento
- stabilisce tempi di apprendimento adeguati a ciascuno
- garantisce l'acquisizione di saperi che si ristrutturano continuamente
- rispetta la molteplicità dei linguaggi e degli stili cognitivi
- realizza percorsi di costruzione di saperi/sapere nell'ottica della relatività che non accetta informazioni senza verificarle
- supera l'apprendimento sequenziale-lineare-cumulativo
- orienta ad un approccio sistemico, costruendo graduali reti di competenze esperte

Come:

- ❖ individuando nuclei fondanti e relazioni
- ❖ stabilendo negoziazioni con gli alunni
- ❖ stabilendo il contratto formativo per la condivisione e la corresponsabilità negli impegni
- ❖ privilegiando iniziative all'apprendimento significativo
- ❖ attivando un'operatività mirata a garantire l'essenziale (inteso come qualità-essenza e non come quantità-cumuli) attraverso i successivi interventi differenziati rispetto a bisogni di rinforzo-arricchimento-potenziamento
- ❖ costruendo mappe mentali di conoscenze gradualmente più complesse
- ❖ sviluppando un approccio problematico
- ❖ promuovendo un atteggiamento di curiosità e ricerca
- ❖ avviando allo sviluppo di competenze progettuali
- ❖ sviluppando la mentalità interdisciplinare che conduce all'unitarietà del sapere

Articolazione dell'offerta formativa

Il curriculum flessibile è articolato in:

- **Curricolo disciplinare** di base, articolato per competenze, uguale per tutti, suddiviso in curricoli triennali, gradualmente e ciclici, organizzati in percorsi d'insegnamento-apprendimento, per unità d'apprendimento con esplicitazione di oggetti, concetti, attività, strumenti, prestazioni per fasi di progettazione didattica, secondo le **Indicazioni Nazionali**.
- **Attività integrative:**
 - ✓ **opzionali** con proposte integrative e/o alternative in modo flessibile per tutti;
 - ✓ facoltative ed extracurricolari pomeridiane
 - ⇒ laboratori
 - ⇒ progetti
 - ⇒ cineforum e spettacoli
 - ✓ visite guidate e viaggi d'istruzione
 - ✓ corsi di potenziamento in L2 (lingue inglese, francese e spagnolo) con rilascio di relativa certificazione Trinity A 2., DELF A1 e DELE A1
 - ✓ corso di avviamento allo studio della lingua latina.

Attività integrative/opzionali

A seconda delle progettualità dei singoli Consigli di classe e nell'arco delle varie annualità, laboratori di:

- giornalismo;
- educazione stradale;
- educazione all'ambiente;
- educazione alla salute;
- attività multiple per i soggetti con bisogni educativi speciali;
- pratica delle nuove tecnologie e uso dei linguaggi informatici di base;
- manipolazione di oggetti e materiali con finalità tecniche e/o creative;
- animazione-drammatizzazione;
- metodologie cognitive;
- pratica musicale e strumentale;
- chimica, fisica e biologia;
- diritti umani, intercultura, educazione allo sviluppo;
- educazione alla pace/solidarietà/gestione del conflitto;
- pratiche volte all'inclusione, alla prevenzione del disagio e alla prevenzione dell'abbandono scolastico e dell'insuccesso scolastico;
- educazione alla legalità e alla responsabilità partecipativa;
- pratica ginnico-sportiva.

Perché

- realizza lo sviluppo di competenze procedurali, come ricerca e come creatività;
- favorisce l'incontro tra la mente e la realtà;
- coniuga teoria e pratica, ideazione e realizzazione, sapere e saper fare.

Come

- ❖ gestendo spazi speciali con attività polivalenti o sviluppando mentalità investigativa su problemi legati al vissuto;
- ❖ coinvolgendo tutte le risorse dell'organismo nell'operatività con vari approcci (linguistico, scientifico, storico...) in una dimensione interattiva;
- ❖ giungendo alla formalizzazione di concetti tramite le esperienze e la simulazione anche con l'utilizzo di nuove metodologie;
- ❖ collegando i frammenti del sapere;
- ❖ impadronendosi dei meccanismi di costruzione dei saperi secondo principi analogici;
- ❖ abituando gli alunni a: porre domande, confrontarsi, discutere le proprie ipotesi e i propri punti di vista;
- ❖ giungendo ad una produzione culturale attraverso la costruzione dei sistemi di padronanza nei campi di significato.
- ❖ con la solidarietà agita: nel presente anno a favore di associazioni territoriali, in maggior misura, dell'Associazione "Amici di Stefano Costantino" (case-famiglia in Romania e Albania e progetti locali) per contrastare esclusione, emarginazione e povertà e promuovere la cittadinanza "bambina"). Attività dei ragazzi: la Tombola del Riciclo, mercatini, lotteria, laboratori delle Pigotte per l' UNICEF, ecc... in collaborazione anche con la componente genitoriale.

**Attività integrative/facoltative curricolari e/o pomeridiane:
i p r o g e t t i 2014/2015**

Perché attività di recupero/consolidamento/potenziamento suppletive?

Sono **giorni bui** per l'inquietudine che serpeggia in Italia, in Europa, nel Mondo... I segnali si evidenziano nelle piazze, anche virtuali dei social network, nei salotti domestici e nelle aule.

Ci sono **violenza e conflitto** nel Mondo e la rapidità delle fluttuazioni economiche, sociali, culturali, tecnologiche, lavorative e morali fa sì che la cronaca quotidiana ci informi, a ritmi

incalzanti, delle più diverse forme della sofferenza: tensioni internazionali, attriti fra culture differenti, furti, rapine, omicidi, torture, guerre in atto o dimenticate, terrorismo, disoccupazione, povertà, insicurezza, ritmi disumanizzanti di vita, crisi del civismo e dell'etica della responsabilità, delinquenza, narcisismo, fragilità emotive e disorientamento preadolescenziale... Sulle violenze e sui conflitti "altri" non possiamo certo intervenire, ma **sulle modalità distruttive della gestione "in casa nostra" ci possiamo e ci dobbiamo lavorare. "La pace è quindi intesa non in maniera statica, come semplice assenza ideale e astorica di conflitti, bensì in maniera dinamica come capacità di risoluzione creativa e nonviolenta del conflitto..."**(D. Novara e Lino Ronda, *Scegliere la pace*, guida metodologica, Edizione Gruppo Abele, pag10). **Quanto scritto impone alla scuola "Michelangelo" l'obbligo di rimboccarsi le maniche e, senza indulgere nella cultura del lamento, progettare un itinerario pluriennale** che, partendo dai bisogni individuali e collettivi espressi dagli alunni **in tema di sicurezza a 360° e del bene comune "pace"**, ampli l'offerta formativa attraverso una rimodulazione curvata sui nuovi bisogni, capace di arricchire i curricula di opportunità quali progetti, attività e iniziative di **forte impatto formativo in sinergia con famiglie, soggetti pubblici e privati disposti a promuovere la crescita umana e culturale degli alunni**. Essere antenne che captano **risposte di speranza** nella cultura (documentandosi, conoscendo, informandosi), **cartografi che disegnano mappe di mondi vivibili** (agendo concretamente, trasformando "le guerre"), **viaggiatori di strade pacificate** (vivendo quotidianamente esperienze di risoluzione nonviolenta del conflitto, misurandosi con i meccanismi attivatori della violenza individuale e sociale), **custodi di valori per tutti** (mostrando coerenza fra il dire e l'agire, valorizzando le differenze e le diversità presenti) **diventano, perciò, imperativi categorici del fare scuola**.

La Scuola "Michelangelo", nel corrente anno scolastico, ha fatto proprio l'invito alla riflessione e al dialogo a 360° rivolto al Mondo dell' Istruzione dall' Esposizione Universale "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita" del 2015 a Milano, ritenendo la scuola:

- luogo formale di apprendimento;
- cantiere per la costruzione di identità;
- ambito privilegiato di educazione al sociale per la crescita del protagonismo esperienziale/valoriale

e appropriandosi del celebre aforisma "Non c'è amore più sincero che l'amore per il cibo" di George Bernard Shaw **propone il progetto d'Istituto "Mi presento : "Sono il cibo!"**, una repository di azioni per la persona, la collettività e l'ambiente per realizzare un percorso didattico di sviluppo della cultura e dell'educazione alimentare partecipata e solidale nei suoi risvolti ecologici, economici, sociali e culturali.

Per rispondere ai differenti bisogni emersi si è considerato perciò utile attivare i seguenti progetti a gestione interna:

✧ **Collaborazione con l' Istituto Buddista Italiano "Soka Gakkai Internazionale"**, campagna internazionale a favore del disarmo nucleare per il rispetto dei diritti umani e la tutela dell'ambiente, mostra interattiva **"SenzAtomica"**, trasformare lo spirito umano per un Mondo libero da armi nucleari: (classi : 1^a A - C - D - E, 2^a A - B - C - D - E - F - H e 3^a A - B - C - D - E - F - H - I).

🎯 **Collaborazione con i Missionari Comboniani**, mostra interattiva **"La tavola dei popoli"**.

▣ **Concorso "AAA ... Arte cercasi"**; in collaborazione con il centro CEDIS di Giovinazzo per le classi terze.

♥ **Dipartimento Diverse Abilità:**

Progetto **"PET THERAPY"**, in collaborazione con l' "Associazione custodi del creato, Onlus".

Progetto **"SOLIDARIETÀ"**: attività manipolative per la realizzazione di manufatti per il mercatino di Natale e di addobbi per l'albero natalizio.

Progetto **"AUTONOMIA"**: per conoscere il territorio circostante e no, utilizzare i servizi presenti nel quartiere e nella città in modo autonomo, per vivere più consapevolmente (posta, caffè, farmacia, mercato...).

Progetto **"Il filo di Arianna"**, in rete con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Superiore **"GORJUX-TRIDENTE"**, con attività da concordare.

✧ **"FACE TO FAITH"**, programma per le scuole creato dalla **Tony Blair Foundation, Direzione Affari Internazionali MIUR (Lead School)**, (classi 1^a A - 1^a E e 3^a C, quarta annualità).

▶ **Giornate Speciali: 21 settembre** (Peace One Day), **16 ottobre** (Giornata dell'alimentazione), **20 novembre** (Dichiarazione dei diritti del fanciullo), ecc...

⚔ **"Incontriamoci sportivamente"**, (gare di pallavolo per le classi terze).

📁 **Iniziativa MIUR "Programma il tuo futuro"**, insegnare in maniera semplice ed efficace la programmazione informatica.

🎵 **Laboratorialità espressiva di pratica corale/strumentale e coreografica.**

🚗 **Laboratorio di sicurezza stradale** tramite l'ausilio di giochi interattivi robotici **"Amica strada & robotica"**.

🎯 **MIUR, Programma Educativo Expo Milano per il concorso "La scuola per EXPO 2015"**;

☐ **"Newspaper Game"**, La Gazzetta del Mezzogiorno (tutte le classi).

- ✍ Partecipazione a **concorsi** regionali, nazionali e internazionali (**AIDO** (classi seconde), **EIP, Strumento di pace**, **FACE to FAITH, ONE PEACE DAY**, **UNESCO, UNICEF**, ecc...).
- ♥ **Piano Annuale per l' Inclusività (PAI):** DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013.
- 🏠 Progetto **“Continuità tra i diversi ordini di scuola e orientamento al futuro**, in collaborazione con la scuola elementare e secondaria di secondo grado.
- ✂ **Progetto di Educazione Ambientale: L’orto didattico, coltiviamo insieme i cittadini di domani”**, in collaborazione con HEIMA, Coldiretti e Assessorato Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia (tutte le classi prime e alunni delle classi seconde e terze dalle diverse abilità).
- 🎧 **Progetto d’Istituto : Mi presento: “ Sono il cibo!”**, viaggio intorno al mondo attraverso i sapori e le tradizioni dei popoli della Terra, (tutte le classi).
- 📧 **Repubblic@scuola**, giornalino on line (classi 1^aB - 2^aF - 2^aG - 2^aH - 3^aB - 3^aC - 3^aD - 3^aE - 3^aF - 3^aG - 3^aH e 3^aI).
- 📰 **“Reputazione in rete”**, Comune di Bari, (seconda annualità).
- 🌐 **Rete delle scuole UNESCO/ASP/net** (Rete Nazionale Scuole Associate).
- ♥ **Solidarietà d’ Istituto** natalizia.
- 🏠 Progetto di sviluppo dell’**integrazione** dei soggetti in difficoltà, **interventi di rinforzo** con la collaborazione di Associazioni, Enti, Istituzioni Scolastiche e soggetti privati.
- 🏠 Progetto di **assistenza specialistica individualizzata** - Comune di Bari.
- 🎭 **“Teatro in lingua ” a cura della Compagnia “Smile” di Modena:**
 - Classi **prime:** lingua inglese
 - Classi **seconde:** lingua francese e lingua spagnola
 - Classi **terze:** lingua inglese
 - Classi **terze:** lingua francese e lingua spagnola.
- 🎧 **UNICEF**, programma **“Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi”** (quarta annualità).
- † **Università degli Studi di Bari**, Dipartimento di Biologia : **“Programma nazionale di rilevamento delle misure corporee e dello stato nutrizionale”**, (tutte le classi).
- 🖨 Utilizzo delle **L.I.M.** (lavagne interattive multimediali) nella didattica quotidiana;
- △ Utilizzo del programma **GEOGEBRA** in collaborazione con l’ **Università degli Studi di Bari**, Dipartimento di matematica (Didattica sperimentale: corso I).
- 📄 **L’Istituzione scolastica intende fin da ora aderire e partecipare** a eventuali bandi relativi ai **Fondi Sociali Europei** sia per la **formazione sia per le infrastrutture**.

Ulteriori progettualità e concorsualità potranno inoltre realizzarsi per promuovere competenze disciplinari e di cittadinanza e rispondere a **bisogni specifici** emersi *in itinere* dalle singole classi (Giorno della memoria, Cittadinanza & Costituzione: educazione alla cittadinanza, ai diritti umani, alla legalità, alla mondialità, alla pace, alla cooperazione, allo sviluppo, alla solidarietà, all'integrazione fra diversi, al rispetto e salvaguardia dell'ambiente, ecc... con approvazione dei Consigli di Classe interessati).

N.B. Laddove non sia indicata la classe, l'attività è proponibile a tutte le classi.

CINEFORUM E SPETTACOLI TEATRALI

- “Lettura del testo filmico” presso l’Auditorium della scuola con esperti del settore;
- Attività teatrali presso teatri o cinema cittadini.

Perché

Consentono di:

- accostarsi alla fruizione di prodotti culturali e di linguaggi diffusi nella società contemporanea;

Come

- ❖ interpretando situazioni, ambienti, sentimenti, emozioni espressi con linguaggi verbali e non verbali.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per un massimo di quattro uscite annuali per le classi prime e di cinque uscite annuali per le classi seconde e terze, all'interno dell'orario antimeridiano.

E' consentito un solo viaggio d'istruzione di un'intera giornata, salvo particolari e motivate progettualità di rilevante pregio.

Perché

Consentono di:

- leggere e conoscere il territorio;
- verificare sul campo le conoscenze apprese
- apprezzare le risorse culturali e ambientali, in ottica disciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare
- favorire aggregazioni spontanee extrascolastiche
- sviluppare significative riflessioni su particolari tematiche (Diritti Umani, Cittadinanza e Costituzione ecc...)

Come

- ❖ individuando risorse culturali, sociali, ambientali, tecnico scientifiche, artistiche;
- ❖ fornendo strumenti di lettura del territorio.

CONDUZIONE DIDATTICA

La scuola adotta attività didattiche finalizzate alla **problematizzazione**, l'**operatività** e la **comunicazione**

per

- Sviluppare una mentalità speculativa
- Trasformare le esperienze in conoscenza consapevole
- Ordinare e comunicare le conoscenze apprese

come

- ❖ Sviluppando un approccio sistemico al sapere
- ❖ Privilegiando il metodo della ricerca
- ❖ Rafforzando e potenziando l'organizzazione del pensiero, l'espressione linguistica, arricchendo il patrimonio lessicale

La conduzione didattica, articolata in forme e modalità differenziate rispetto agli obiettivi e agli stili cognitivi degli alunni si estrinseca in:

➤ Lezioni interattive	<ul style="list-style-type: none"> • per orientare i ragazzi all'approccio corretto ai saperi, facilitando l'incontro con i contenuti, i metodi, i linguaggi disciplinari;
➤ Attività di gruppo (omogeneo e non, elettivo, di compito, d'interesse)	<ul style="list-style-type: none"> • per il rinforzo, il consolidamento e l'arricchimento attraverso attività curriculari, integrative ed opzionali;
➤ Didattica multimediale	<ul style="list-style-type: none"> • per orientare all'uso delle nuove tecnologie;
➤ Didattica laboratoriale	<ul style="list-style-type: none"> • per un apprendimento attivo, diretto, con lo sviluppo di operatività mentale e manuale;
➤ Didattica personalizzata	<ul style="list-style-type: none"> • per tutti, con insistenza su attività manipolative/operative concrete per alunni in situazione di svantaggio;
➤ Didattica dell'accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • per favorire processi di integrazione e di apprendimento attraverso una attenta gradualità delle attività e attività di tutoring da parte di alunni più esperti.

Vengono garantiti:

- **tempi razionali di studio** per gli alunni, evitando sovraccarico e/o dispersione del lavoro;
- una **gestione funzionale dell'orario** delle lezioni all'interno delle quali ogni docente, in accordo con gli altri insegnanti del Consiglio di Classe, organizza la propria attività didattica.

VALUTAZIONE

Perché

- ▶ assicura il controllo a tutto campo di ogni aspetto del sistema organizzativo: scelte, procedimenti, processi, interventi ed esiti

Come

- ❖ utilizzando criteri e indicatori, individuati rispetto alla specificità dei settori;
- ❖ registrando con strumenti predisposti: registro elettronico, griglie, scheda di valutazione dell'alunno, questionari e schede di analisi, autovalutazione, valutazione per il monitoraggio.

Criteri di riferimento:

per la **valutazione della qualità del servizio** sono:

- ⇒ **efficienza** delle strutture;
- ⇒ **ottimizzazione** delle risorse, dei tempi e delle competenze;
- ⇒ **efficacia** dei progetti didattici e dei procedimenti messi in atto rispetto agli esiti formativi attesi;
- ⇒ **coerenza** tra l'offerta formativa e il riscontro degli esiti rispetto ai bisogni;
- ⇒ **trasparenza** dei criteri di rilevamento e di comunicazione degli esiti;

Dal corrente anno scolastico i succitati criteri sono stati interamente assunti dal **Gruppo di Auto-Valutazione**, costituitisi per elaborare il rapporto di autovalutazione d'Istituto, (D.P.R. n. 80 / 2013).

per la **valutazione degli alunni** sono concordati e condivisi da ogni dipartimento disciplinare per l'area cognitiva e dal collegio per l'area non cognitiva. Essi sono:

- ⇒ **conoscenza di:** termini, simboli, concetti base e semplici relazioni, tecniche operative e semplici regole (**1^a classe**); regole, proprietà, relazioni, linguaggi specifici e procedure (**2^a classe**); principi, strumenti, metodi (**3^a classe**);
- ⇒ **comprensione** selettiva (**1^a classe**); analitica (**2^a classe**); critica (**3^a classe**);
- ⇒ **applicazione/produzione** in relazione alla conoscenza di termini, concetti e procedure;
- ⇒ **uso dei linguaggi** con riferimento alla complessità fruitiva per le tre classi.

La valutazione dell'alunno

A all'inizio	per accertare il possesso di prerequisiti (abilità, conoscenze pregresse)	con prove trasversali
B in itinere	per il controllo dell'apprendimento di procedure e conoscenze per l'osservazione dei comportamenti che rivelano il coinvolgimento dell'alunno allo svolgimento del processo formativo	con interazione, nel confronto e nella correzione collettiva, assicurando il coinvolgimento di ciascuno, con prestazioni graduali di lavoro adeguati alla specificità del contenuto come sostegno all'apprendimento
C sommativa alla fine dei percorsi intermedi d'insegnamento /apprendimento	a scadenza quadrimestrale per verificare l'apprendimento di contenuti, abilità, capacità/competenze come risultati attesi	per la sintesi di esiti intermedi con uso di strumenti e prove, orali, scritte, grafiche, pratiche, strutturate e/o semistrutturate e registrando gli esiti secondo livelli con riferimento ai criteri collegiali

N. B. Per la valutazione disciplinare e interdisciplinare ci si avvale anche della partecipazione a ogni tipo di ulteriori attività progettuali d'Istituto e degli esiti degli apprendimenti delle prove **INVALSI**.

Essa certifica il possesso delle competenze messe in gioco e acquisite durante il percorso di studi, tenendo conto delle prestazioni, **in termini di competenze, abilità e conoscenze**, attivate dall'alunno e tramite l'utilizzo di **rubriche valutative condivise**.

Il giudizio di idoneità fa riferimento alla valutazione degli obiettivi:

- cognitivi, conseguiti dall'alunno rispetto al percorso d'insegnamento/apprendimento realizzato nel corso del triennio;
- affettivo-relazionali, come rilevazione di dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno.

La valutazione dei soggetti diversamente abili e con B.E.S. viene personalizzata con descrittori:

- adeguati alle singole situazioni;
- rapportata al Progetto Educativo Individuale
- Rapportata al Piano Annuale dell'Inclusione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2014-2015			
Scuola Secondaria di Primo Grado "Michelangelo" Bari			
VOTO DECIMALE	DESCRIZIONE IN TERMINI DI:		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Possiede una conoscenza completa, approfondita e ampia di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo accurato e articolato.	Applica procedure e metodi avanzati necessari a risolvere i problemi complessi della ricerca e a ridefinire le proprie conoscenze.	Lavora in autonomia e con consapevolezza in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo eccellente, opera con grande precisione e originalità.
9	Possiede una conoscenza approfondita e ampia di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo pertinente e personale.	Applica metodi produttivi e procedure necessarie a risolvere i problemi abbastanza complessi della ricerca per perfezionare le proprie conoscenze.	Lavora in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo appropriato, opera con grande precisione e consapevolezza.
8	Possiede una conoscenza in gran parte approfondita di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo corretto e chiaro.	Applica metodi e procedure funzionali a risolvere i problemi articolati della ricerca per integrare le conoscenze in diversi ambiti.	Lavora in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo corretto, opera con precisione e diligenza.
7	Possiede una conoscenza adeguata di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo chiaro e comprensibile.	Applica metodi e procedure idonei a risolvere i problemi della ricerca per arricchire le conoscenze nei diversi ambiti.	Lavora quasi sempre in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo abbastanza proprio, opera con diligenza.
6	Possiede una conoscenza sostanziale di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo elementare.	Applica accettabili metodi e procedure per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Lavora in modo sufficientemente autonomo in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo essenziale e opera in modo per lo più regolare.
5	Possiede una conoscenza parziale di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo incerto.	Applica metodi e procedure approssimati per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti, se guidato.	Lavora in modo dispersivo nei contesti di studio, utilizza le tecniche in modo impreciso, opera in modo superficiale.
4	Possiede una limitata conoscenza di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo poco chiaro.	Non possiede procedure e metodi, sia pur essenziali, per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Lavora in modo improprio nei contesti di studio, utilizza le tecniche in modo frammentario, opera in modo disorganico.

3-2-1	Possiede una scarsissima conoscenza di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo errato.	Non possiede alcuna procedura e metodo per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Denota disimpegno nei contesti di studio, non è capace di utilizzare alcuna tecnica risolutiva.
--------------	--	--	---

**CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
RELATIVI AL VOTO DECIMALE**

Scuola Secondaria di Primo Grado “Michelangelo” Bari

Anno Scolastico 2014-2015

CRITERI					
VOTO DECIMALE	Partecipazione	Attenzione	Impegno	Rispetto degli altri e dell’ambiente	Rispetto del Regolamento scolastico
	DESCRITTORI				
10	Sempre attiva efficace propositiva	Sempre viva assidua sollecita	Sempre esemplare accurato produttivo	Sempre molto corretto collaborativo responsabile disponibile	Sempre rispettoso equilibrato scrupoloso
9	Attiva efficace propositiva	Viva assidua sollecita	Esemplare accurato produttivo	Sempre corretto collaborativo responsabile disponibile	Sempre rispettoso equilibrato scrupoloso
8	Costruttiva valida proficua	Pronta continuativa consapevole	Puntuale sistematico metodico	Corretto responsabile disponibile diligente	Rispettoso disciplinato corretto
7	Buona costante continua	Regolare lineare uniforme	Diligente omogeneo semplice	Generalmente corretto responsabile disponibile diligente	Generalmente rispettoso disciplinato corretto
6	Accettabile generica essenziale	Superficiale selettiva sostanziale	Globale fondamentale elementare	Non sempre corretto responsabile disponibile	Non sempre disciplinato corretto
5	Passiva episodica scarsa	Labile saltuaria discontinua	Inadeguato parziale carente	Mai corretto responsabile disponibile	Scorretto irrispettoso irresponsabile

MONITORAGGIO-AUTOVALUTAZIONE

Perché

- assicura il controllo continuo della qualità del sistema scuola e del servizio secondo i bisogni dell'utenza;
- permette il miglioramento dell'offerta formativa sulla base dei dati costantemente aggiornati.

Strumenti: questionari a risposta chiusa, compilati con criteri di pertinenza al campo di indagine.

Oggetti del monitoraggio

- ⇒ funzioni strumentali;
- ⇒ moduli didattici e unità d'apprendimento;
- ⇒ livelli in uscita;
- ⇒ curriculum flessibile;
- ⇒ tutti i progetti realizzati.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Il contratto formativo, nella Scuola dell'Autonomia, prevede il **coinvolgimento di tutti i soggetti della formazione: alunni, docenti e genitori** con assunzione di rispettive **responsabilità** orientate alla **realizzazione del successo formativo**. La partecipazione attiva di tutti i soggetti della formazione: alunni, docenti, genitori, e la negoziazione tra le parti, sono indispensabili alla realizzazione del POF. (Le norme che regolano l'intera vita della comunità scuola sono consultabili interamente sul sito della Istituzione scolastica alla voce **REGOLAMENTI**). **Sul sito istituzionale** è fruibile la **sezione "Comunicazioni a famiglie e studenti"** dove è possibile leggere, in tempo reale, gli avvisi e, nella sezione dedicata al **registro elettronico**, valutazioni, note, comunicazioni dei docenti.

Pertanto la Scuola attiva rapporti Scuola - Famiglia

Per

- la **condivisione** della stesura del POF (Piano dell'Offerta Formativa), realizzata dal Collegio a cui è riconosciuto il compito esperto della Programmazione Didattica;
- la **comunicazione** del P.O.F. all'inizio dell'a.s.
- della Programmazione del C.d.C. dei processi e degli esiti;
- lo **scambio di informazioni** concernenti vari oggetti relativi alle assemblee, le riunioni del C.d. C., ordinarie e straordinarie secondo necessità e/o bisogni previsti e/o evidenziati.

Come

- ❖ **richiedendo** la collaborazione dei genitori alla realizzazione del POF, e la corresponsabilità per il successo formativo dei propri figli - alunni, utenti della Scuola d'appartenenza;
- ❖ **divulgando** sia il documento del POF sia quello della Programmazione del C. d. C. ai genitori rappresentanti eletti e a tutti coloro che li richiedano;
- ❖ **segnalando** gli esiti del controllo in itinere e al termine dei processi di insegnamento-apprendimento durante colloqui individuali settimanali antimeridiani, incontri pomeridiani, registro elettronico e comunicazioni scritte;
- ❖ **annotando** sul diario la necessità di interventi tempestivi collaborativi da parte delle famiglie;
- ❖ **convocando** periodicamente la componente

genitori negli incontri e nelle riunioni che ne prevedono o ne rendono utile la presenza.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola promuove la comunicazione verso l'esterno con i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, individuati quali risorsa di competenze: Organismi degli Enti Locali, ASL, Università, Scuole, Associazioni ed Enti, ONG, Aziende, Banche, Parrocchie, Ospedali, Beni culturali...

per

attraverso

- la realizzazione di progetti per la Scuola inerenti la didattica, l'orientamento, l'organizzazione del servizio e le strutture.
- ❖ rappresentanti designati, sia dalle altre istituzioni presenti nel territorio, sia dai diversi soggetti operanti all'interno dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle norme vigenti in materia amministrativa e contrattuale;
- ❖ la promozione di incontri per la realizzazione di iniziative comuni:

➤ **GLI ATTI VENGONO RESI PUBBLICI CON CIRCOLARI E MEDIANTE L'AFFISSIONE NELLE DIVERSE ED APPOSITE BACHECHE E SUL SITO DELLA SCUOLA: www.scuolamichelangelo.gov.it**

I RAPPORTI TRA TUTTI I SOGGETTI AFFERENTI ALL'ISTITUZIONE SONO REGOLATI DALLA CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA .

APPROVATO

- **NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 2 OTTOBRE 2014**

ADOTTATO

- **DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 29 OTTOBRE 2014**